

- Medici Giovanni Battista, fratello del Medeghino, 230.
 Medina, capitano spagnuolo, 276.
 Melchiorre (*Marchiò*) (di) Francesco, padrone di arsenio, 124.
 Melfi (di) principe, v. Caracciolo Giovanni.
 Memmo, casa patrizia di Venezia.
 » Felicita, qu. Antonio, 122.
 » Giacomo, provveditore al Zante, di Nicoldò, 37, 224, 259, 290, 681.
 » Giorgio, qu. Lorenzo, 514.
 » Marco, fu provveditore sopra gli uffici e cose del regno di Cipro, qu. Andrea, 311.
 » Stefano, fu de' Pregadi, qu. Giorgio, *da san Stat*, 12, 14, 311.
 Memorià (dalla) Francesco, professore di medicina nell' Università di Padova, 233.
 Mendoza (de) Diego, conte di Melillo, 193, 262, 278.
 » » Diego Hurtado III, duca dell' Infantado, marchese di Santillana, 269.
 » » Inigo Lopez Hurtado, primogenito del duca dell' Infantado, 180, 580, 583.
 NB. Nel precedente volume è erroneamente chiamato conte di Saldanà.
 » » Diego Hurtado, conte di Saldaña, figlio di Inigo Lopez, 193, 261, 269, 278, 591, 615, 619.
 » » Francesco, vescovo di Zamora, 619.
 » » Pietro Gonzales Hurtado, conte di Monteguado, 477, 619.
 » » y Zuniga (de) Inico Lopez, vescovo di Burgos, 193, 262, 438, 619.
 Mercado (de) Giovanni, capitano dell' imperatore, 426.
 » » Sanchez Rodrigo, vescovo di Avila, 619.
 Mercanti tedeschi a Venezia, 72.
 » fiorentini a Venezia, 236.
 » toscani a Venezia, 148.
 Mercurio conte, v. Bua Mercurio.
 Merino Stefano Gabriele, vescovo di Jaen, arcivescovo di Bari (*domino Gabrieleto*), 89, 90, 94, 193, 262, 278, 308, 438, 556, 558, 563, 619, 645.
 Metello Cecilio (ricordato), 274.
 Mezzo (di), casa patrizia di Venezia.
 » » Alviso, ecclesiastico, qu. Francesco, 101.
 » » Luca, qu. Francesco, 148, 149.
 » » Sebastiano, qu. Francesco, 223.
 Michalogli, capitano turco, 59.
 Michelozzi Lorenzo, cittadino fiorentino, 117.
 Michiel, casa patrizia di Venezia.
 » Alvisc, fu consigliere, qu. Vettore, qu. Michele, 389, 399.
 » Angelo, qu. Nicoldò dottore, 130.
 » Domenico, podestà a Belluno, qu. Girolamo, 214, 569.
 » Fantino, fu oratore d' obbedienza ai papi Giovanni XXIII e Martino V (ricordato), 418.
 » Francesco, avvocato fiscale, qu. Nicoldò dottore, 490.
 Michiel Giacomo, fu capo del Consiglio dei X, qu. Tommaso, 11, 13, 107, 497, 600.
 » Giovanni, sopracomito, qu. Pietro, 123, 487.
 » Lodovico, fu provveditore a Cividale, qu. Pietro, 459.
 » Marco, qu. Alvise, 465.
 » Melchiorre, avogadore del Comune, di Tommaso, 100, 294, 317, 356, 569.
 » Nicoldò, dottore, fu avogadore del Comune, fu ufficiale alle Ragioni nuove, qu. Francesco, 334, 390, 411.
 » Pietro, fu capitano delle galee di Barbaria, fu console a Damasco, qu. Paolo, 148, 312.
 » Pietro Maria, provveditore esecutore nell'esercito, qu. Pietro, qu. Luca, *da san Polo*, 33, 38, 405, 406.
 » Stefano, fu sopracomito, qu. Giovanni, 529.
 » Tommaso, podestà e capitano a Treviso, qu. Giovanni Matteo, 358.
 » Tommaso, qu. Pietro, 552.
 » Vincenzo, fu governatore delle Entrate, qu. Nicoldò dottore cavaliere e procuratore, 24, 25.
 Migliotti Agostino, cittadino fiorentino, 117.
 Milanese Lena, veneziana, 409.
 Milano (da) Giovanni Angelo, capo di fanti al servizio dei veneziani, 130.
 Milano (di) duca, v. Sforza Francesco.
 » » oratore a Venezia, v. Corte (da) Benedetto.
 » » comunità, 347, 348.
 Miliotto Bartolomeo, cittadino veneziano, qu. Bernardino, 84.
 Minerva (de) cardinale, v. Vio Tommaso.
 Minio, casa patrizia di Venezia.
 » Francesco, qu. Almordò, 84.
 » Giovanni, camerlengo a Sebenico, di Domenico, 584.
 » Imperiale, qu. Castellano, 122.
 » Marco, savio del Consiglio, eletto oratore in Francia, qu. Bartolomeo, 12, 14, 109, 399, 401, 437, 450, 452, 457, 460, 481, 576, 580, 582.
 » Michele, qu. Castellano, 122.
 » Silvestro, fu luogotenente in Cipro, qu. Andrea, 163, 356.
 Minotto, casa patrizia di Venezia.
 » Angela, vedova di Pietro, 298.
 » Giacomo, di Leonardo, 234.
 » Giacomo (di) moglie, figlia di Lodovico Barbarigo, 234.
 » Giovanni, qu. Francesco, 122.
 » Pietro, qu. Francesco, 122.
 Minutolo Tiberio, barone napolitano, 30.
 Mirano (di) Badino, capitano del duca d' Urbino, 132.
 Missana, donna di Venezia, bandita, 334, 342.
 Mocenigo, casa patrizia di Venezia.